

Un convegno a Roma

## Enti del cinema: l'AIACE formula precise proposte

Il gruppo statale dovrebbe essere ristrutturato in cinque società operanti in tutti i settori - Il contributo al dibattito del PCI, del PSI, degli autori e dei critici

Una serie di proposte, per quanto riguarda l'impegno statale in campo cinematografico, sono state formulate nel convegno indetto dall'AIACE (Associazione italiana amici del cinema d'essai), svoltosi a Roma martedì pomeriggio e che aveva per tema «Gli Enti di Stato nel settore della cinematografia: esigenze e prospettive di sviluppo».

Alla manifestazione presieduta da Alberto Lattuada, sono intervenuti rappresentanti del PCI, del PSI, del PSDI, del PRI e della DC, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni culturali e ricreative (ARCI, ENARS-ACLI, ENNAS), degli autori (ANAC-AACI), nonché numerosi dirigenti dell'Ente gestione cinema.

Nella relazione introduttiva è stato rilevato che se sulla necessità di una presenza dello Stato nel cinema vi è unanimità di consensi, sulla misura e sulle finalità dell'intervento esistono profonde differenziazioni.

Circa i principi di gestione amministrativa degli Enti di Stato, l'AIACE «del parere che tale gestione, pur dovendo adeguarsi alla più stretta serietà gestionale, non potrà essere vincolata a criteri di profitto, e date, anzi, le finalità socio-culturali che giustificano l'intervento dello Stato, il loro raggiungimento, in ogni caso, essere garantito».

Secondo l'AIACE, le società

statali nel campo del cinema dovrebbero essere cinque:

1) Una società di distribuzione, suddivisa in specifici settori di lavoro in modo da affidare il noleggio del film di rigorosa qualità a personale specializzato, che curi la diffusione del film in tutto il paese nel formato 16 millimetri.

2) Una società di produzione specializzata, particolarmente impegnata nel settore del film didattico-scientifico, per tutti i tipi di scuole e in specie per l'Università.

3) Una società che operi nel settore dell'esercizio, senza la quale lo Stato sarebbe privo dei mezzi indispensabili per condurre una propria autonomia politica cinematografica.

4) Una società che realizzi i compiti attualmente demandati al Centro sperimentale di cinematografia e alla Cineteca nazionale.

5) Una società di servizi, presso la quale si accentrino tutte le attività produttive svolte dagli Enti di Stato.

L'AIACE ha inoltre sottolineato come, a suo parere, debbano essere modificate sia la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Ente gestione cinema, sia le modalità stabilite per la collaborazione tra l'Ente gestione e le associazioni sindacali dei lavoratori.

Infine l'AIACE ha proposto che venga indetta «una settimana della cinematografia pubblica» nel corso della quale, in decine di manifestazioni, vengano approfonditi i problemi connessi con l'intervento dello Stato nel settore del cinema e illustrati i motivi che rendono indispensabile un cambiamento di rotta.

Nel dibattito, assai ampio e impegnato, è intervenuto il compagno Maschiella, a nome della Commissione cinema del PCI e dei gruppi parlamentari comunisti. Egli ha sottolineato l'importanza del convegno, il quale ha riproposto all'attenzione delle forze politiche e dell'opinione pubblica il problema degli Enti di Stato, considerati come una struttura culturale dello Stato italiano, ottenuta grazie ad una lunga battaglia politica e sindacale. Hanno poi preso la parola Callisto Tanzi, del Sindacato nazionale critici cinematografici, il quale ha sottolineato come la politica cinematografica che la classe dirigente vuole un cinema pubblico da utilizzare non per finalità sociali e culturali, ma per fini di propaganda politica, e ha ribadito l'esigenza di dar vita ad un circuito pubblico di sale cinematografiche. Massimo Andreoli, dell'ANAC, intervenendo e sostenendo che, in quanto a criteri di gestione, il cinema deve essere considerato come un servizio pubblico, ha detto che per criterio di economicità si deve intendere che gli Enti di Stato assolvano i loro compiti con la minima spesa possibile ed ha confermato l'esigenza di una presenza pubblica nel settore dell'esercizio per svolgere un'azione promozionale e calmerie.

Sono poi anche intervenuti: Alberto della Cineteca italiana di Milano, Manca dell'ARCI, Paolo Valentini, l'avvocato Agrigola per il PSDI e Colaninelli per il PSI.

## Sollecitata la discussione sulla legge per le opere dell'ingegno

Una nutrita e rappresentativa delegazione delle organizzazioni degli autori cinematografici (AACI e ANAC) e degli autori (SAI) si è recata ieri mattina dal presidente della Camera, Altan Pertini, la delegazione ha sottolineato l'urgenza che il Parlamento discuta le proposte di legge, già presentate, che mirano a tutelare la circolazione delle opere dell'ingegno e a disciplinare, in modo specifico, il dissequestro dei film.

## Lo Stabile di Catania a Parigi

CATANIA. 30. La compagnia dello Stabile di Catania terrà cartellone dal 6 al 17 giugno prossimi al Teatro Récamier di Parigi, con *Liola* di Pirandello. La compagnia, della quale fa parte Turi Ferro, sta presentando la stessa commedia pirandelliana in Sardegna.

## Il viaggio di Paloma



LONDRA - Paloma San Basilio (nella foto) andrà dalla notte spagnola in Gran Bretagna per interpretare, a fianco di Oliver Reed, il film *The carry-coat* (in italiano potrebbe tradursi in *Vestito da viaggio*) che il regista Andrew Sinclair comincerà a girare prima dell'inizio dell'estate

## Una fortunata tournée

## Il folk italiano appassiona Cuba

Il Canzoniere internazionale si è esibito nei teatri, nelle scuole e tra i lavoratori impegnati nella «zafra»

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 30.

Vasto interesse e vivo consenso hanno accompagnato la tournée in terra cubana del gruppo «Canzoniere internazionale» diretto da Leoncarlo Settimelli. Il successo riscosso nei due spettacoli conclusivi al Teatro Amedeo Roldán della capitale ha confermato l'accoglienza calorosa di cui il gruppo composto oltre che di Settimelli, di Roberto Ivan Orano, Luciano Francisco, Adria Mortari, Dodi Moscati, e Laura Falavoliti, è stato oggetto nelle tre settimane di spettacoli e «Canzoniere» si è esibito in scuole di vario ordine e grado, in accampamenti di «macheteros» impegnati nella «zafra», in gran di teatri, in piazza, in centri di lavoro. Così ad Holguin, nella provincia di Oriente, il gruppo ha dato spettacolo agli studenti, docenti e personale amministrativo del locale ateneo e, successivamente, agli studenti della scuola per maestri «Oscar Lucero» al personale, agli studenti, e ai pazienti dell'ospedale «Léon» (in quest'ultimo caso si è trattato di una occasione particolarmente solenne: la celebrazione del centenario di Playa Giron) e nella vicina cittadina di Gibara, a tutta la popolazione riunita nella grande piazza centrale.

In provincia di Camaguey, in festa per le solenni celebrazioni del centenario della morte del maggiore Ignacio Bagromonte, il gruppo del «Canzoniere» ha tenuto uno spettacolo nel grande teatro «Tascelli» e tre in altrettanti di staccamenti della Colonna giamaica del centenario, impegnata nella «zafra». Nell'isola del Pinar del Rio, nel quadro delle manifestazioni per il 1. Maggio ha tenuto due spettacoli in teatro e uno presso il centro di produzione di prefabbricati per le scuole secondarie in campagna della OESA.

All'Avana oltre ai due già citati recital nell'Amedeo Roldán il gruppo ha dato spettacoli nella scuola secondaria in campagna «XIII Congresso» inaugurata all'inizio dell'anno scolastico da Fidel Castro, nella scuola centrale del Partito comunista di Cuba «Nico Lopez» e alle brigate macheteros del Consiglio nazionale della cultura impegnate nella «zafra» per lo scucchificio «Orlando Nodari» ad una trentina di chilometri dalla capitale.

La permanenza in Cuba è stata per tutto il gruppo anche l'occasione per prendere contatto e per un proficuo scambio di opinioni e di esperienze con musicisti, cantanti, autori impegnati nella valorizzazione del grande patrimonio artistico popolare e cubano e nella ricerca di nuove forme di espressione come il vecchio popolare Carlos Puebla o i giovani del gruppo sperimentale dell'ICAIAC.

Incontri il gruppo ha avuto anche con dirigenti del Consiglio nazionale di cultura, dell'ITICAP (Istituto cubano di amicizia con i popoli), della Casa de las Americas.

lilio Giordani

Celebrazione del «pas de deux»

## A Spoleto dieci famosi ballerini

Glauro Mauri e Mariangela Melato forse nel «cast» dell'Orestide

## Il calendario del XVI Festival dei Due Mondi

E' stato reso noto il programma definitivo del Festival dei Due Mondi; eccone in dettaglio:

OPERA - Teatro Nuovo (21, 22, 23, 24, 25, 26 giugno 1, 5, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 giugno) *La Daine* di Marco Da Cagliano, direttore musicale: George Houle, regia di William W. Dean.

BALLETTO - Teatro Nuovo (29, 30 giugno 1. luglio) *Jerome Robbins presenta Celebration: l'arte del pas de deux*, in programma al Teatro Nuovo dal 29 giugno al 1. luglio. Allo spettacolo parteciperanno cinque coppie di famosi ballerini in rappresentanza di altrettanti Paesi e precisamente: Patricia Mac Bride e Jacques D'Amboise per gli Stati Uniti, Antonietta Sibley e Antony Powell per la Gran Bretagna, Violette Verdy e Jean Pierre Bonnefou per la Francia, Malika Sahrova e Musafar Bulkanov per l'Unione Sovietica ed infine Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi per l'Italia.

Il programma di prosa è una manifestazione spoleatina e si è intanto integrato con un nuovo spettacolo, *Orestide* di Eschilo che Luca Ronconi presenterà al Centro di S. Nicola. Perché *Orestide* potesse essere rappresentata è stato necessario superare alcune difficoltà di carattere tecnico in relazione alla arduità della messa in scena studiata dal popolare regista. Circa il cast artistico dello spettacolo si fanno i nomi di Mariangela Melato, Glauro Mauri, ma la loro partecipazione non è stata ancora ufficialmente confermata. Oggi è stato diffuso il testo di *Orestide* di Eschilo, firmato quest'anno da Alberto Burri.

g. t.

## le prime

Cabaret

## Mal di destra

Saltiamo con simpatia questo ritorno romano del cabaret «di sinistra» al Centro culturale Centocelle, che da tempo non cede alle voglie di questo genere di spettacolo «popolare» ha avuto in questi anni, caratterizzati dalla ascesa del berlusconismo e dalla paradosica assenza, oggi, di quell'umorismo che dovrebbe essere l'essenza, in genere, di ogni spettacolo cabarettistico che intenda offrire una satira tagliente della società contemporanea.

Pur con i suoi limiti, *Mal di destra* è scritto e musicato dal simpatico autore Guernino Crivello, con la partecipazione di Cecilia Calvi, Lorenza Tramaglino, e Pudia. E' l'accompagnamento musicale al piano di Stefano Di Stasio - si risolve, effettivamente, in un «cappuccino satirico» e non nel contestare la linea politica della Democrazia Cristiana. *Mal di destra*, quindi, ripercorre tutte le tappe forzate del cammino della DC dal 18 aprile 1948 fino ai giorni nostri, lungo i sentieri della repressione e della lotta contro il movimento operaio, sociale, naturale, e contro gli aiuti americani: dall'attentato a Togliatti alla legge truffata, dalla speculazione edilizia alle intercettazioni telefoniche, dall'operazione di entrosinistra alla «trama nera». Al di sopra della sintesi politica, aleggia la teoria degli appestati, che mira a mantenere il dominio «moderato» e «eterno» della DC.

Se il discorso politico appare, come è naturale, un po' arido e non molto convincente come analisi generale della situazione, non sempre il «gioco» scenico è all'altezza dei contenuti. Ma, soprattutto, una precisa linea stilistica, tale che unifichi ed esprima la rabbia della satira politica. Tuttavia, Guernino Crivello ha una inimitabile capacità gestuale di porgere le battute, saltando come un grillo da un punto all'altro della pedana. Molto preziosa è la raccolta dei manifesti politici, proiettati a commento del discorso ideologico. Gli applausi, cordialissimi, non sono mancati, e si replica.

r. a.

## Concetto e Santi condannati per «Non sei immortale Rudy»

Il tribunale ha condannato a quattordici giorni di detenzione, con i benefici di legge, i registi Salvatore Solida e l'attore Roberto Santi ritenuti colpevoli di atti contrari alla pubblica decenza. I due erano stati rinviati a giudizio con l'accusa di spettacolo osceno, perché Santi, durante la rappresentazione al Tordinona di *Non sei immortale*, Rudy di Bruno Cagli, si era presentato nudo sulla scena.

I giudici hanno derubricato l'imputazione in quella di atti contrari alla pubblica decenza.

E' morto a Napoli l'attore e poeta Gigi Pisano

NAPOLI, 30. E' morto ieri a Napoli, nella sua casa al Vasto, l'attore e poeta Gigi Pisano. Aveva 44 anni e risiedeva a Napoli il 3 marzo del 1969.

Attore prima, e autore poi con Rodolfo Falvo, E.A. Mario, Nicola Valentini, e successivamente con Giuseppe Cioffi, Gigi Pisano ha scritto i testi di oltre mille canzoni napoletane, moltissime delle quali hanno avuto un grande successo. Ha anche allestito, soprattutto negli Stati Uniti, E' del 1938 *Na sera 'e maggio*, una canzone entrata ormai nel repertorio classico napoletano.

Gigi Pisano era entrato nella compagnia di Raffaele Viviani nei primi anni del secolo come «primo attore» e continuò a recitare in teatro. Fu nel 1923 che scrisse la prima canzone, *Tendina rossa*, con Franco Fortezza: da allora aveva sempre scritto canzoni, anche scherzose.

## Rugantino sullo schermo con la faccia di Celentano

Dopo numerosi film confezionati all'insegna delle più viete formule commerciali, lo infaticabile Pasquale Festa Campanile torna sul set per portare sullo schermo *Rugantino*, un'incerta maschera popolare resa nota soprattutto dalla rivista musicale di Garinei e Giovannini.

Durante un'animata conferenza stampa il regista ha parlato ieri a Roma del suo nuovo film, illustrando l'impugnazione data al *Rugantino* cinematografico rispetto al testo teatrale del quale lo stesso Festa Campanile fu co-autore assieme a Giovannini, Garinei, Massimo Franciosa e Luigi Magni. Il primitivo testo di *Rugantino*, infatti, era destinato al cinema e, tra i registi che allora (quasi dieci anni fa) se ne interessarono, fu persino Roberto Rossellini.

Per questa trasposizione cinematografica, Pasquale Festa Campanile ha ritenuto opportuno apportare sostanziali modifiche, tornando così al progetto originale, più consona ad esigenze cinematografiche, eliminando dunque l'intreccio musicale e ridimensionando alcuni personaggi. Interpreti di *Rugantino* sono Adriano Celentano, Claudia Mori, Grazia Maria Spina, Paolo Stoppa, Sergio Tofano, Toni Ucci e Riccardo Garrone. Si preannuncia un'onda di polemiche per la scelta del cantante milanese come protagonista; non è del resto la prima volta che Adriano Celentano veste i panni di personaggio così tipicamente romaneschi (dopo *Er più*) senza possedere i fondamentali requisiti, per non parlare della rozza inesplicità che contraddistingue ogni sua interpretazione.

Pasquale Festa Campanile, a questo punto, accusa noi ed i suoi numerosi oppositori di essere «fazziosi». In verità, non saremmo tanto «fazziosi» di fronte ai mediocri prodotti del regista, se egli non fosse da tempo recidivo: il Celentano «partenopeo» dello *Emigrante* è la sua più recente trovata.

d. g.

## RAI controcanale

L'ORDINE GIAPPONESE - Centrata su una città, Tokyo, e imperniata sul tentativo di descrivere una situazione anche attraverso il racconto della giornata di alcuni personaggi, l'ottava puntata dell'incisiva *Face dell'Asia che cambia*, curata da Carlo Lizzani, ci ha offerto molte sequenze efficaci, tra le migliori dell'intera serie, specie sul piano delle immagini, e un che vero però che il Giappone è un paese che si presenta con straordinaria evidenza ad una semplice apertura di obiettivo: lo hanno testimoniato, anche nei tempi più recenti, le sconvolgenti fotografie apparse sui rotocalchi italiani e stranieri. Lo hanno testimoniato anche altri programmi televisivi - come *Vivere a Tokyo* o *La sfida giapponese* - che sono andati in onda in questi ultimi due anni.

Ma appunto per questo, sarebbe stato legittimo aspettarsi che questa inchiesta di sottoposizione anche ai nostri elementi di analisi, allargando e approfondendo l'indagine, e invece, su questo terreno, il reportage di Lizzani è stato, nel complesso, deludente. Eloquente, ad esempio, sul piano della sintesi visiva, erano le sequenze sul caos edilizio delle case-scuola, trasferibili, sulla penisola dei rifugi, sulla ginnastica eseguita tra il traffico e nello smog; ma le considerazioni sull'isolamento inesorabile della metropoli e sulla mancanza di spazio avevano un tono faustico, quasi spagnolesco. Non c'era nemmeno un accenno al processo frenetico di contrazione capitalistica che ha determinato l'effusione di milioni di uomini nei centri urbani, senza il minimo riguardo per le conseguenze sociali ed umane di questa esplosione. E quando, per un momento, molto efficaci erano le immagini che descrivevano alcuni tra gli aspetti più aberranti dell'ordine da formiche, che il dinamico produttivismo della società giapponese: quella sulla burocrazia, quella sulla scuola, quella sulla vita e

le donne. Ma anche qui non si tentava nemmeno di risalire alle radici di questa disciplina, di questa apparente coazione alla schiavitù.

Il discorso non affrontava mai direttamente i temi della divisione in classi e dello sfruttamento (che, pure, in altre inchieste televisive, ne ricordiamo una di Gino Nebiolo - erano emersi, sia pure in certi limiti), né citava il musicista intervento americano, che, subito dopo la fine della guerra, si innestò nel tronco dell'impero del Sol Levante, funzionando da motore e da guida per lo sviluppo. In altre parole, l'indagine non era un approfondimento dei termini socio-politici e anche culturali del fenomeno, certe sequenze, come quella della ricreazione collettiva dei bambini, rischiavano addirittura di apparire viziate da una punta di snobismo individualistico, e riguardavano la costellata di «civiltà» e «civiltà» che richiamo conclusivo alle tradizioni feudali, corredate dai quattro rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che brontola sotto la crosta dell'efficienza e della abnegazione di massa: testimonianza non solo della rivolta dei giovani (cui peraltro l'inchiesta ha appena fatto cenno in due quadri rituali, non si legava al discorso principale, e si che proprio nell'integrazione tra quelle tradizioni e i moderni miti capitalistici sta una delle spigolosezze di quel che avviene tuttora in Giappone. Ma sta anche la radice della crisi che br